



TEATRO STABILE DI TORINO - TEATRO NAZIONALE
Stagione Teatrale 2021/2022

AL TEATRO CARIGNANO "ORGOGGIO E PREGIUDIZIO" DI JANE AUSTEN
PER LA REGIA DI ARTURO CIRILLO
NELLA SUA PRIMA VERSIONE TEATRALE ITALIANA

Teatro Carignano, 16 – 21 novembre 2021

Martedì 16 novembre 2021 alle 19.30 va in scena al Teatro Carignano di Torino **ORGOGGIO E PREGIUDIZIO**, la prima versione teatrale italiana del grande romanzo ottocentesco di **Jane Austen**, per la regia di **Arturo Cirillo** e l'adattamento teatrale firmato da **Antonio Piccolo**.

Lo sguardo registico di Cirillo celebra, tra conversazioni asciutte e giochi di coppie e di specchi, il mito di questo romanzo, la sua ironia, le pungenti descrizioni di un mondo lontano.

Saranno in scena insieme a lui **Valentina Picello**, **Francesco Petruzzelli**, **Sabrina Scuccimarra**, **Rosario Giglio**, **Eleonora Pace**, **Giacomo Vigentini**, **Giulia Trippetta**.

Le scene sono di **Dario Gessati**, i costumi di **Gianluca Falaschi**, le luci di **Camilla Piccioni** e le musiche originali di **Francesco De Melis**.

Lo spettacolo, in replica fino a domenica 21 novembre 2021 nella stagione in abbonamento del Teatro Stabile di Torino, è una produzione di Marche Teatro e del Teatro di Napoli – Teatro Nazionale.

Note di regia di Arturo Cirillo

Perché portare a teatro Orgoglio e pregiudizio di Jane Austen?

Perché penso che sia una scrittrice con un dono folgorante per i dialoghi.

Perché sono affascinato dall'Ottocento, e dal rapporto fra i grandi romanzi di quell'epoca e la scena. Infatti provai un raro piacere, svariati anni fa, ad affrontare uno strano testo di Annibale Ruccello (strano perché al confine tra il musical e la commedia, tra la parodia e la ri-scrittura) ispirato a Washington Square di Henry James.

Perché amo molto l'ironia di questa scrittrice, il suo sguardo acuto ma anche distaccato sui suoi personaggi.

Perché il mondo della Austen dove apparentemente non accade mai nulla di eclatante, abitato per la maggior parte da creature che stanno abbandonando la fanciullezza per diventare ragazze da marito o giovani scapoli da sposare, mi affascina; con tutto il pudore, i turbamenti, le insicurezze, e anche l'orgoglio e i pregiudizi che la giovinezza porta con sé.

Perché questo mondo sociale dove ci si conosce danzando, ci si innamora conversando, ci si confida con la propria sorella perché i genitori sono, ognuno a suo modo, prigionieri del proprio narcisismo, non mi sembra così lontano da noi. Soprattutto pensando a queste giovani eroine spinte a sposarsi anche per avere finalmente un sostegno economico, sottraendosi allo stesso tempo all'indecorsa condizione di zitelle, e allontanandosi dalle proprie famiglie d'origine. Anche se poi la povera e zitella Jane Austen (che mai riuscì invece ad abbandonare la propria famiglia) si diverte a sottrarsi a tutto questo mettendolo in scena nei suoi romanzi, che sono una spietata critica e allo stesso tempo un'amorosa dichiarazione d'appartenenza alla propria epoca. Per fare questo si cala nei suoi personaggi/alter ego amandoli e prendendoli un po' in giro, magari standosene nascosta dietro una tenda ad osservarli, ridacchiando tra sé. Da dietro quella tenda, come nel buio di una quinta, celata agli sguardi altrui ma attenta a non farsi sfuggire nulla di ciò che accade, Jane Austen reinventa la realtà attraverso la sua rappresentazione, ma mai smettendo di essere vera. Come avviene in teatro.

Arturo Cirillo si è avvicinato al teatro attraverso lo studio della danza, sia classica che contemporanea. Si diploma, come attore, all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio



D'Amico di Roma nel 1992. Ha lavorato come interprete con Massimo Castri, Pierpaolo Sepe, Davide Iodice, Annalisa Bianco e Virgilio Liberti, Tito Piscitelli, Massimiliano Civica e, soprattutto con Carlo Cecchi, restando nella sua compagnia dal 1993 al 2000. Tra i riconoscimenti ricevuti figurano diversi premi Ubu, sia come regista che come interprete, premio Coppola-Prati, premio Hystrio, premio Vittorio Gassman, premio Vittorio Mezzogiorno, Premio Franco Enriquez e il Premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro in più occasioni.

Successivamente si dedica anche alla regia teatrale, firmando lavori di Scarpetta, Rucello, Copi, Scarpa, Pirandello, Pasolini, Tennessee Williams, O'Neill. Nel cinema ha lavorato come attore con Mario Martone, Silvio Soldini, Wilma Labate, Tonino De Bernardi, Francesco Suriano.

Collabora da diversi anni con Marche Teatro, che ha prodotto negli anni numerosi spettacoli per la sua regia. Nel 2021 porta in scena *Il gioco del panino* di Alan Bennett, sempre prodotto da Marche Teatro, ed è previsto per febbraio 2022 il debutto di *Cyrano de Bergerac*, produzione Marche Teatro con Teatro Nazionale di Genova, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, ERT Emilia Romagna Teatro.

TEATRO CARIGNANO

dal 16 al 21 novembre 2021

ORGOGGIO E PREGIUDIZIO

di **Jane Austen**

adattamento teatrale di **Antonio Piccolo**

regia **Arturo Cirillo**

con **Arturo Cirillo, Valentina Picello, Francesco Petruzzelli, Sabrina Scuccimarra, Rosario Giglio, Eleonora Pace, Giacomo Vigentini, Giulia Trippetta**

scene **Dario Gessati**

costumi **Gianluca Falaschi**

luci **Camilla Piccioni**

musiche originali **Francesco De Melis**

Prima versione teatrale italiana

Marche Teatro / Teatro di Napoli – Teatro Nazionale

BIGLIETTERIA DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Telefono 011 5169555 / Numero verde 800 235 333

Teatro Carignano, Piazza Carignano 6 – Torino

Orari dal martedì al sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00, domenica dalle ore 14.00 alle ore 19.00; lunedì riposo.

Teatro: Carignano, piazza Carignano 6, Torino

Orari degli spettacoli dal 16 al 21 novembre: martedì, giovedì e sabato, ore 19.30; mercoledì e venerdì, ore 20.45; domenica ore 15.30

Prezzo dei biglietti: Intero € 37,00 - Ridotto € 34,00

L'acquisto dei biglietti in prevendita prevede un costo di € 1 a biglietto

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

Sulla base di quanto previsto dalla L. 16 settembre 2021, n. 126, si ricorda che per accedere ai nostri teatri saranno necessari:

_la Certificazione verde COVID-19 (<https://www.dgc.gov.it/web/>)

_e un documento di identità da poter esibire in caso di ulteriori verifiche

STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Area Stampa e Comunicazione



Carla Galliano (Responsabile), Simona Carrera
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 – 5169435
E-mail: galliano@teatrostabiletorino.it - carrera@teatrostabiletorino.it